

Polizze sempre più vincolanti

Obbligatorie nelle società fra professionisti e nel preventivo

Giovanni Negri
MILANO

Trasparenza assoluta sulle polizze dei professionisti. Che devono essere fornite ai clienti al momento della determinazione del compenso e devono essere stipulate nelle inedite società professionali con l'esplicita previsione della loro adozione nell'atto costitutivo. A stabilire nuovi obblighi è il maxi emendamento al decreto legge sulle liberalizzazioni approvato ieri dal Senato. Acquistano così un peso maggiore e una forza cogente superiore le necessità per i professionisti di mettere sotto copertura i rischi direttamente collegati allo svolgimento dell'incarico. Nello stesso tempo, per il cliente, diventa possibile venire a conoscere la natura e i massimali a tutela degli eventuali danni che il professionista potrebbe provocargli nell'adempimento del mandato.

Si prosegue in questo modo sulla strada già tracciata dalla

manovra di Ferragosto, che, con lo scopo di garantire la qualità del servizio al cliente, assicurandogli il diritto al risarcimento dei danni derivanti da eventuali inadempienze o negligenze del professionista, introduce l'obbligatorietà della polizza antirischi per tutti i professionisti senza esclusioni; saranno quindi obbligati ad assicurarsi i professionisti dell'area medica (medici, farmacisti, infermieri e assistenti sociali), dell'area tecnica (ingegneri, architetti, periti agrari) e dell'area economico-giuridica (commercialisti, consulenti del lavoro, notai, avvocati).

Sino a pochi mesi fa le polizze professionali erano vivamente consigliate anche dagli Ordini ma non esisteva un vero e proprio obbligo di adozione. Sebbene il professionista sia libero di stipulare la polizza assicurativa con la compagnia che riterrà più opportuna, la norma ha tuttavia espressamente previsto che le condizioni generali delle

polizze assicurative possono essere negoziate dai consigli nazionali e dagli enti previdenziali dei professionisti, che potranno così stipulare convenzioni speciali a condizioni vantaggiose in favore degli iscritti. Non esiste, per ora, un modello standard con riferimento a premi e massimali, ma l'obbligo di adozione potrebbe avere anche l'effetto di provocare un aumento della causa avviate per responsabilità professionale nei casi di colpa lieve o grave.

La versione del decreto approvata sulla base del maxi emendamento concordato tra relatori e Governo contiene poi gli interventi che si erano delineati nei giorni scorsi. A partire dalla sopravvivenza (parziale, ai soli fini della liquidazione giudiziale delle parcelle ai professionisti) delle tariffe. Si apre così una finestra ampia - 120 giorni - a disposizione del ministero della Giustizia per fissare i parametri da utilizzare a regime ol-

SPECIALE ONLINE

Il Sole **24 ORE** .com

SUL SITO DEL SOLE

L'Abc del decreto sulle liberalizzazioni

Tutte le voci dalla A alla Z. Sul sito del Sole 24 Ore l'Abc del decreto legge sulle liberalizzazioni mette insieme tutte le misure previste dal provvedimento: dall'obbligo per Comuni e Regioni di pubblicare sui propri siti internet l'elenco degli immobili presi in affitto alle novità sull'Rc auto; dalle misure per i professionisti alle licenze dei taxi, che potranno essere aumentate solo se a deciderlo sarà il Comune

com www.ilssole24ore.com

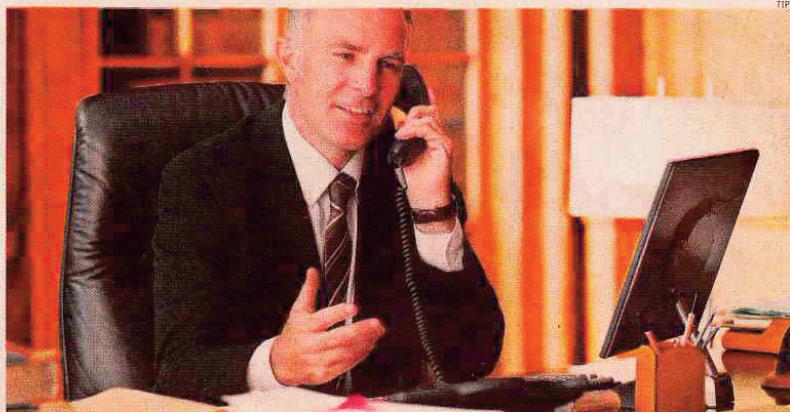
tre che per la liquidazione giudiziale anche per gli oneri dovuto alle casse professionali nella prospettiva di garantirne la sostenibilità nel lungo periodo.

Le società professionali confermano l'ingresso del socio di capitali, con garanzie sia sul fronte del numero complessivo dei non professionisti sia del loro apporto complessivo al capitale sociale (barriera determinata al 33%).

Venendo poi incontro soprattutto alle sollecitazioni degli avvocati, si ammette la possibilità del socio professionista di opporre il segreto alle richieste, anche dei soci di capitali, troppo invasive. Preventivo poi di massima e non in forma scritta e con inadempimento senza rilevanza disciplinare e tirocinio, retribuito a forfait dopo i primi sei mesi, possibile nella parte iniziale anche in università e integralmente nella pubblica amministrazione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I cardini dell'intervento



TARIFE

- Abrogazione degli importi nel sistema degli Ordini professionali
- Sopravvivenza ai soli fini della liquidazione giudiziale del compenso al professionista

PARAMETRI

- Entro 120 giorni il ministero della Giustizia deve fissare gli indici per la liquidazione giudiziale
- Sempre entro 120 giorni la Giustizia deve fissare i nuovi parametri per la contribuzione alle casse, salvaguardandone l'equilibrio di lungo periodo

PREVENTIVO

- Obbligo di comunicare al cliente il grado di complessità dell'incarico e i relativi oneri
- Vincolo di indicazione della polizza a copertura dei rischi da responsabilità professionale
- Determinazione del compenso attraverso un preventivo di massima con tutte le voci di costo comprensive di spese, oneri e contributi
- Nessuna rilevanza disciplinare per la mancata presentazione
- Facoltativa la forma scritta

TIROCINIO

- Durata di 18 mesi standard
- Possibilità di svolgere i primi 6 mesi nel corso degli studi universitari oppure all'interno di una pubblica amministrazione
- Compenso al tirocinante dopo i primi 6 mesi come rimborso spese forfettario
- Esclusione delle professioni sanitarie

SOCIETÀ

- Vincolo al 33% del numero dei soci non professionisti e degli apporti di capitale dei soci solo finanziatori
- Cancellazione della società professionale dall'Albo in caso di perdita dei requisiti
- Possibilità di ripristinare le condizioni di legge entro 6 mesi
- Obbligo di polizza sui rischi da attività professionale
- Opposizione del segreto professionale da parte del socio professionista
- Nel caso di cooperative servono almeno 3 soci
- Fatti salvi i vari modelli societari e le associazioni professionali
- Svolgimento del mandato solo da parte del socio professionista